



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione
Ambientale Strategica

Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica

Allegati: 1

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per le valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it
cress@pec.minambiente.it

Alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Unità di Missione PNRR
pnrr@postacert.istruzione.it

Oggetto: "Programma Nazionale Scuola e competenze 2021 – 2027" – Rapporto Preliminare. Proponente:
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Espressione del NURV ai sensi dell'art. 33 l.r.
10/2010. Trasmissione Determina 11/SCA/2022. (Pratica MiTE Id 8451)

Con la presente si trasmette in allegato la Determina n. 11/SCA/2022 riguardante l'espressione del NURV in data 07.07.2022 sul Rapporto preliminare del "Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021 - 2027" ai sensi dell'art. 33 della l.r. 10/2010.

Distinti saluti.

La Presidente
Arch. Carla Chiodini

Segreteria NURV
segreteria-nurv@regione.toscana.it
055 4382164



Regione Toscana

Seduta n. 255/PS/VAS del 07.07.2022

Determinazione n. 11/SCA/2022

NURV

(Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)

Autorità competente per la VAS

Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021 - 2027”

[ID 8451]

Verifica di assoggettabilità a VAS

Proponente: Ministero Istruzione

Autorità Competente: Ministero Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Contributo di fase preliminare di VAS

II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.478/2021 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 137/2021, a seguito del procedimento semplificato previsto dall'art. 10 del Regolamento interno, in qualità di autorità competente per la VAS;

visti

- il d.lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte seconda relativa alle “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”;
- la legge regionale 10/2010 recante “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

premesse che

il Programma Scuola e Competenze 2021 – 2027 contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti” nell’ottica che il valore creato attraverso l’istruzione si tramuta in occupabilità, in produttività, in sviluppo e, alla fine, in riduzione dei livelli di povertà. Si inserisce inoltre all’interno dell’Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale e inclusiva” che si propone di contribuire, attraverso il sostegno del FSE+ e del FESR, all’attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Social;

il Programma nazionale si propone l’obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità, inclusività, efficacia e dell’attinenza al mercato del lavoro del sistema di istruzione e di garantire l’accesso e il completamento di un’istruzione inclusiva e di qualità per tutti gli studenti compresi gli adulti e i giovani adulti;

l’autorità competente per la VAS è il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale. L’autorità competente ha assegnato al procedimento il numero identificativo ID 8451;

la Direzione generale valutazioni ambientali del MiTE ha avviato le consultazioni sul Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del Dlgs. 152/2006 del “Programma Nazionale Scuola e competenze 2021 - 2027” dandone comunicazione ai soggetti con competenze ambientali (ns prot. 234194 dell’ 08.06.2022);

la Regione Toscana è consultata in qualità di soggetto competente in materia ambientale ed il contributo regionale deve essere presentato, ai sensi dell’art. 12 del Dlgs. 152/2006, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web delle valutazioni ambientali del MiTE;

con nota prot. 0235151 dell’ 08.06.2022 la Presidente del NURV ha avviato le sub-consultazioni e richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale di livello sub-regionale, non direttamente consultati dal proponente, osservazioni sul Rapporto preliminare di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del Dlgs 152/06, entro il termine del 27.06.2022, ai sensi dell’art. 33 della LR.10/10;

con nota prot. 0235152 dell’ 08.06.2022 la Presidente del NURV ha avviato il procedimento semplificato, previsto dall’art. 10 del regolamento interno, mettendo a disposizione dei componenti del NURV la documentazione e chiedendo osservazioni e contributi entro il giorno 04.06.2022 nonché fissando per il 06.06.2022 il deposito in area riservata della proposta di determina per la condivisione e il 07.06.2022 quale data di approvazione;

sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi:

- 1 - Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro – ns prot. 238549 del 10.06.2022;
- 2 - Comune di Piombino – ns prot. 243151 del 14.06.2022;
- 3 - ARPAT – ns prot. 245298 del 15.06.2022;
- 4 - Azienda USL Toscana Nord Ovest – ns prot. 258711 del 28.06.2022;
- 5 - Comune di Firenze – ns prot. 260354 del 29.06.2022;
- 6 - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali ns prot. 0270146 del 05.07.2022

esaminati

- i documenti resi disponibili in formato digitale sul sito del MiTE nel portale delle valutazioni ambientali

all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Procedure/VasElenco/107/8> :

1. Rapporto preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del Dlgs 152/06;

- le osservazioni e i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dai componenti del NURV che risultano essere agli atti d'ufficio del NURV e che sono stati considerati nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente parere per gli aspetti pertinenti alle considerazioni ambientali e paesaggistiche, e che sono brevemente sintetizzati nella seguente tabella:

N.	Soggetto	Osservazione
1	Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro	La Direzione condivide le valutazioni effettuate dal proponente contenute nel Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS rilevando che tali valutazioni effettuate sulle tipologie di azioni previste dal PN Scuola e competenze 2021–2027, portano ad escludere impatti ambientali e ad affermare la coerenza del Programma con il principio DNSH di cui al Regolamento (UE) 2020/85.
2	Comune di Piombino	Il Nucleo Tecnico comunale, valutata la documentazione, prende atto che il programma, sebbene definisca le azioni attraverso cui intende raggiungere gli obiettivi prefissati, ha carattere generale. Il Nucleo condivide gli obiettivi e i propositi del Programma e non rileva particolari osservazioni da segnalare.
3	ARPAT	L'Agenzia valutata la documentazione evidenzia che non ha osservazioni in merito, visti l'oggetto e il livello del Programma, e rimanda ad eventuali osservazioni di merito al successivo iter di valutazione di maggior dettaglio che dovesse seguire.
4	Azienda USL Toscana Nord Ovest	L'Azienda ritiene di condividere le impostazioni del documento di valutazione e stante l'assenza di possibili significative criticità sanitarie, rileva la non assoggettabilità a VAS.
5	Comune di Firenze	La Direzione Ambiente, Servizio Sostenibilità Valutazione Ambientale Geologia e Bonifiche, esaminato il documento preliminare, specifica che non ha niente da rilevare per gli aspetti ambientali di competenza.
6	Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali	Il Settore Autorizzazioni Ambientali per quanto di competenza in materia di rischi industriali (D.Lgs. n.105/2015 e s.m.) non ha contributi istruttori da proporre considerato anche il livello progettuale dei Documenti in esame e l'oggetto del procedimento.

Considerato che

Il Rapporto preliminare (di seguito RP) è strutturato nel modo seguente.

1. INTRODUZIONE

Sono accennate brevemente le finalità del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021 – 2027 (di seguito PN o Programma) secondo quanto previsto dall'Allegato I, punto 1, del D.Lgs 152/06 che contiene inoltre la valutazione della coerenza delle singole misure del programma con il principio DNSH.

2. STRUTTURA DEL RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

Con riferimento alle caratteristiche del Programma, il proponente evidenzia che nei par. 3, 4 e 5 è riportata una descrizione delle aree di intervento previste dal PN con l'illustrazione dell'integrazione con gli altri strumenti di programmazione. In particolare dall'analisi dei par. 6, 7 e 8, si evincerà, con riferimento alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dal programma, che tutti gli interventi per la loro stessa natura non comportano impatti significativi sull'ambiente.

3. CARATTERISTICHE DEL PN SCUOLA E COMPETENZE 2021 – 2027

Il Programma contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 “*Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*” nell’ottica che il valore creato attraverso l’istruzione si tramuta in occupabilità, in produttività, in sviluppo e, alla fine, in riduzione dei livelli di povertà.

La Relazione per Paese relativa all'Italia del 2020 ha evidenziato alcune criticità definendo delle priorità di intervento. In particolare si evidenzia che “*L’istruzione è una sfida cruciale soprattutto nel Sud dell’Italia, con*

conseguenze negative sulla qualità delle competenze. Rispetto alla media UE, l'Italia ha un tasso molto più elevato di giovani che abbandonano la scuola precocemente e hanno risultati insufficienti, in particolare nel Sud".

Il Programma nazionale si propone l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità, inclusività, efficacia e dell'attinenza al mercato del lavoro del sistema di istruzione e di garantire l'accesso e il completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti gli studenti compresi gli adulti e i giovani adulti.

La strategia è sviluppata in coerenza con l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione europea 2021 - 2027 dell'Italia e con l'Obiettivo strategico di policy 4 (OP4) "Europa più sociale ed inclusiva", volto ad assicurare parità di opportunità tra i diversi territori e contribuire a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione.

Le azioni riguardano l'intero territorio nazionale con una particolare attenzione alle sette Regioni del Mezzogiorno d'Italia caratterizzate da maggiore debolezza dal punto di vista delle competenze e da un alto tasso di dispersione scolastica e rientranti nella categoria di regioni meno sviluppate secondo la definizione della Commissione europea.

Il Programma individua in via prioritaria i seguenti quattro ambiti d'intervento:

1. Azioni di sistema per migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione:

Gli interventi in tale ambito hanno l'obiettivo di migliorare il sistema di istruzione nel suo complesso e potranno incentrarsi sul rafforzamento del sistema di analisi e di raccolta dei dati utilizzati dal Ministero dell'Istruzione per promuovere processi di valutazione e autovalutazione, integrare e colloquiare con le banche dati di altre Amministrazioni anche allo scopo di favorire la sinergia con il sistema di formazione professionale.

Saranno promossi studi, con l'istituzione di panel di esperti, in tema di miglioramento del sistema di istruzione, di fattori determinanti l'abbandono scolastico, di analisi dei fabbisogni e criticità strutturali. Saranno promosse azioni per la formazione del personale docente e non docente allo scopo di riqualificare e modernizzare il sistema di istruzione in generale e supportare la transizione ecologica e digitale. Saranno promosse, altresì, azioni per il rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione.

2. Azioni volte a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità:

L'obiettivo è quello di garantire il pieno accesso al sistema di istruzione e il raggiungimento di un livello adeguato di competenze che permetta la realizzazione e lo sviluppo personale nonché per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Sono promosse azioni per il miglioramento delle competenze di base e trasversali nonché su quelle digitali e azioni per l'educazione alla sostenibilità e alla transizione ecologica.

3. Azioni specifiche rivolte agli adulti e ai giovani adulti per promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti.

Il ruolo del Programma nazionale sarà incentrato sulla valorizzazione del ruolo dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e sulla promozione di interventi di educazione degli adulti, ivi incluse le loro competenze di base, anche digitali.

Il Programma intende intervenire nei seguenti ambiti:

- valutazione delle competenze (promozione di azioni che permettano agli adulti di sottoporsi a una valutazione delle competenze possedute e di identificare i margini di miglioramento);
- promozione di un'offerta su misura e flessibile (sostegno ad azioni personalizzate che possano rispondere, da un lato, ai risultati emersi in sede di valutazione delle competenze e, dall'altro, tengano conto delle esigenze del mercato del lavoro locale);
- convalida e riconoscimento delle competenze (sostenere modalità di convalida dell'apprendimento non formale e informale e di certificazione delle competenze acquisite anche nel corso dell'attività lavorativa).

4. Azioni di carattere infrastrutturale per migliorare l'accesso paritario a servizi di qualità e inclusivi

nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili:

- le azioni previste nell'ambito di questa Priorità affiancano e integrano gli interventi di rafforzamento delle competenze chiave di studenti e docenti e di innovazione delle metodologie didattiche attraverso l'investimento nelle dotazioni laboratoriali sia per il rafforzamento sia delle competenze di base che di quelle digitali e professionalizzanti. Sono promosse azioni per ampliare il tempo scuola e favorire il tempo pieno, specificamente per le Regioni del Mezzogiorno, attraverso l'adeguamento degli spazi da dedicare a mense e palestre.

Tutti gli obiettivi del Programma saranno attuati in modo coordinato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con altri strumenti dell'Unione Europea, con Programmi regionali e con Programmi nazionali, che intervengono attraverso il FESR e l'FSE+.

Relativamente alla sinergia con il PNRR, il Programma si interfaccia con la componente n. 1 della missione n. 4, dedicata all'ampliamento delle competenze e al potenziamento delle infrastrutture, al miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti e al miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione.

il Programma promuove inoltre la Garanzia UE per l'infanzia e il contrasto della povertà educativa, in sinergia con il Programma Nazionale Inclusione e riduzione della povertà. in sinergia con le Programmazioni delle Regioni beneficiarie proprio perché mira ad un miglioramento del sistema di istruzione in generale e con un maggiore impegno dedicato alle Regioni meno sviluppate che soffrono ancora di alti tassi di dispersione e bassi livelli di competenze. È stato avviato un percorso di dialogo con tutte le Regioni interessate dal programma nella fase di co-programmazione per assicurare una demarcazione tra gli interventi della Programmazione nazionale e quella regionale.

4. ITER PER LA STESURA DEL PROGRAMMA E CONFRONTO PARTENARIALE

La strategia di intervento e le azioni identificate prevedono momenti di confronto partenariale secondo un programma già avviato dall'Amministrazione tra cui:

- incontri con le Autorità di gestione dei Programmi Regionali;
- incontri con altre Amministrazioni titolari di Programmi Nazionali per stabilire sinergie ed evitare sovrapposizioni;
- incontri con i principali stakeholder del PN per illustrare gli ambiti tematici del Programma e condividere le conseguenti scelte strategiche;
- tavoli tematici con i rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e sociale.

5. STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Gli interventi da porre in essere nell'ambito delle 4 aree sopra evidenziate saranno sostenuti sia da risorse FSE+ che FESR.

Sono illustrate le aree di intervento sostenute dalle risorse dell'FSE+ che, per la natura delle tipologie di interventi finanziati da tale fondo, non rientrano nel campo di applicazione della VAS e che non sono quindi oggetto di analisi e valutazione all'interno del presente Rapporto preliminare di assoggettabilità.

- Azioni di sistema, di formazione del personale docente e non docente e di rafforzamento della capacità degli attori del sistema di istruzione
- Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale
- Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)
- Educazione alla sostenibilità ambientale, al cambiamento climatico e alla transizione ecologica (Transizione verde)
- Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica
- Ampliamento e promozione dell'accessibilità dell'educazione prescolare
- Promozione della transizione scuola - lavoro attraverso iniziative di stage e tirocinio, anche all'estero
- Interventi dedicati agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali e Istituti Tecnici Superiori
- Mobilità studentesca e borse di studio
- Promozione di interventi di educazione degli adulti

Sono illustrate linee di azione, sostenute dalle risorse del FESR che si pongono in linea di continuità con la

Programmazione 2014 - 2020 e che prevedono tipologie di intervento riguardanti la riqualificazione, l'ammodernamento e la messa in sicurezza di spazi già esistenti.

- **Ambienti laboratoriali per la promozione delle competenze di base nelle scuole del primo ciclo**

Questi interventi sono realizzati in particolare nel Mezzogiorno ed alle aree con maggiori difficoltà delle altre Regioni (es. periferie urbane e aree interne). Tali azioni finanziano l'acquisto delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di ambienti laboratoriali e non la costruzione di nuove strutture.

- **Estensione del Piano mense e palestre**

L'Azione è volta a favorire il tempo pieno per territori o scuole con situazioni più critiche, con particolare riferimento alle scuole del I ciclo delle Regioni del Mezzogiorno. Si prevede l'estensione del piano mense e palestre già avviato nel corso della Programmazione 2014 - 20, tramite l'ammodernamento delle palestre, la messa in sicurezza di spazi esistenti o la riconversione di spazi inutilizzati da adibire a mensa, la riqualificazione di spazi esterni dedicati all'attività sportiva. Tali interventi non prevedono il finanziamento di nuove costruzioni o una maggiore di occupazione di suolo.

- **Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo**

Il Programma prevede la realizzazione di laboratori professionalizzanti (e l'aggiornamento di quelli esistenti) per le scuole del II ciclo, quali interventi volti a favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola - lavoro. E' precisato che tali azioni finanziano l'acquisto delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di ambienti laboratoriali negli spazi già esistenti e non la costruzione di nuove strutture.

- **Ambienti laboratoriali e digitali per l'educazione degli adulti**

Il Programma prevede anche la realizzazione di laboratori professionalizzanti (e l'aggiornamento di quelli esistenti), nonché di laboratori per la diffusione delle competenze digitali, a supporto dell'educazione degli adulti. E' precisato che tali azioni finanziano l'acquisto delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di ambienti laboratoriali negli spazi già esistenti e non la costruzione di nuove strutture.

- **Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia**

Il FESR promuove ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia per garantire l'allestimento degli spazi educativi negli asili nido e scuole dell'infanzia, a corollario alle azioni sull'innovazione delle metodologie didattiche nella fascia 0 – 6. Anche in questo caso è precisato che tali azioni finanziano l'acquisto delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di ambienti laboratoriali negli spazi già esistenti e non la costruzione di nuove strutture.

6. EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

E' esplicitato che il Programma nazionale Scuola e Competenze, in considerazione della tipologia di azioni proposte, non prevede effetti sull'ambiente. Nello specifico, si riportano le evidenze rispetto alle principali linee di intervento finanziate dal FESR:

- **Le azioni dedicate all'acquisizione di nuove dotazioni laboratoriali nei diversi ambiti** (competenze di base per il primo ciclo, laboratori professionalizzanti per il secondo ciclo, ambienti innovativi per la prima infanzia e laboratori per l'educazione degli adulti) hanno lo scopo di potenziare strutture già esistenti e non sono pertanto previste nuove costruzioni, né occupazione di suolo.
- **Estensione del Piano mense e palestre**
Le operazioni finanziabili hanno ad oggetto interventi di adeguamento infrastrutturale di strutture già esistenti, non prevedendo interventi di nuova costruzione e occupazione di suolo. Con questa azione, il Programma intende riqualificare le strutture scolastiche attraverso l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza dell'impiantistica, di spazi da dedicare a palestra, aree gioco e mensa.

Il proponente esclude ricadute in termini di impatto ambientale delle azioni di Programma con specifico riferimento alle caratteristiche indicate nell'Allegato I della Parte seconda del D.Lgs.152/06. E' chiaramente specificato che i suddetti interventi, per la loro stessa natura, non comportano impatti significativi sull'ambiente, né per quanto riguarda il valore e la vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata, né per quel che concerne le caratteristiche naturali o del patrimonio culturale. Non si determinano rischi, altresì, neanche in relazione al superamento dei livelli di qualità ambientale o

dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo, nonché in termini di impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale. Sono, infine, da ritenersi esclusi anche rischi per la salute umana.

7. COERENZA CON GLI OBIETTIVI AMBIENTALI E DEL PRINCIPIO DNSH

Tutte le tipologie di azioni proposte sono giudicate compatibili con il principio DNSH in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Sono riportate tabelle con le valutazioni degli impatti sui sei obiettivi ambientali, distinguendo azioni/misure a valere sul FESR e sull'FSE+, e con la specifica richiesta di inserire nei dispositivi attuativi (Bandi, Avvisi, Inviti) la raccomandazione del rispetto del principio DNSH in relazione a tutti i lavori e le forniture previste nelle azioni.

8. SINTESI DELLE MOTIVAZIONI

Viene in sintesi evidenziato che le valutazioni effettuate sulle tipologie di operazioni/interventi/azioni previsti dal Programma portano ad escludere impatti ambientali e ad affermare la coerenza del Programma con il principio DNSH. Si afferma che tutte le valutazioni sono state effettuate considerando le caratteristiche degli interventi e la natura degli eventuali lavori. Non sono stati rilevati impatti sull'ambiente e nemmeno rischi per la salute umana. A conclusione è riportata una tabella con le previsioni programmatiche e le interazioni attese in cui è sono stimati impatti ambientali nulli.

ritiene che

il “ Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021 - 2027”

possa essere escluso da Valutazione Ambientale Strategica

e segnala all'Autorità Competente per la VAS alcuni elementi utili alla definizione del Programma

In coerenza ai principi ambientali connessi al DNSH - relativi in particolare all' adattamento dei cambiamenti climatici, all'uso sostenibile e protezione delle acque, alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento - si richiama l'attenzione del Proponente sui temi del contenimento dei consumi termici, elettrici, idrici, delle emissioni inquinanti in aria e in acqua, compresa una corretta gestione e un adeguato smaltimento dei rifiuti, al fine di essere utilizzati nella selezione dei progetti di riqualificazione e ristrutturazione dei complessi scolastici (piano mense e palestre). I dispositivi attuativi conseguenti le azioni di Programma dovrebbero contenere specifici criteri e indirizzi sui temi sopra richiamati aderenti ai principi di edilizia sostenibile e all'uso di materiali ecocompatibili (pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, sistemi di raccolta e riuso per usi possibili delle acque meteoriche e delle acque grigie opportunamente trattate in loco, prevenzione e riciclaggio rifiuti) anche incentivando il raggiungimento di elevate performance ambientali attraverso meccanismi premiali.

f.to Luigi Idili

f.to Gilda Ruberti

f.to Renata Laura Caselli

f.to Marco Carletti

f.to Domenico Bartolo Scrascia

f.to Edo Bernini

f.to Simona Migliorini

f.to Emanuela Balocchini

f.to Marco Masi

f.to Antongiulio Barbaro

La Presidente
Arch.Carla Chiodini



CHIODINI
CARLA
Regione
Toscana
07.07.2022
09:28:03
GMT+00:00